



MINISTERO
DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

CAPITOLATO TECNICO

**MANUTENZIONE VIDEOSORVEGLIANZA
REGIONE SARDEGNA**

1. PREMESSA.....	3
2. OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
3. AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO.....	3
4. SOPRALLUOGHI.....	4
5. PIANO DI MANUTENZIONE.....	4
6. MANUALI DI MANUTENZIONE.....	5
7. PROGRAMMA DI MANUTENZIONE.....	6
8. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE.....	7
9. MANUTENZIONE PERIODICA.....	7
10. MANUTENZIONE STRAORDINARIA.....	9
11. DURATA E MODALITA' DEL SERVIZIO MANUTENTIVO.....	9
12. LIVELLO DEL SERVIZIO (SLA).....	9
13. NORME DI SICUREZZA.....	10
14. ULTERIORI RACCOMANDAZIONI E NORMATIVE.....	10
15. ASSUNZIONI DI RESPONSABILITÀ DELLA SOCIETÀ AGGIUDICATARIA.....	11
16. MANTENIMENTO DELLA CONFORMITÀ NORMATIVA - MODIFICHE AGLI IMPIANTI.....	11
17. GARANZIE PER DANNI A COSE O PERSONE.....	12
18. CRITERI DI VALUTAZIONE.....	12

1. PREMESSA

Scopo del presente documento è quello di definire il capitolato tecnico che dovrà essere a base della procedura di gara relativo al servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di videosorveglianza, audiovisivi, trasmissione, apparati di periferia e apparati complementari, ubicati presso gli uffici della regione Sardegna.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente capitolato è l'erogazione di un servizio **della durata di mesi 24 (ventiquattro)** per la manutenzione degli impianti di videosorveglianza presso i siti ed i relativi impianti riportati nella tabella di cui all'**ALLEGATO 1**, dove per ogni sito vi è riportato l'attuale situazione e nel campo note gli ampliamenti/migliorie segnalati.

La società aggiudicataria dovrà, inoltre preventivamente provvedere anche all'aggiornamento tecnologico mirato alla sostituzione ed all'ampliamento degli apparati non più funzionanti e/o efficienti.

Obiettivo del servizio di manutenzione è quello di garantire l'utilizzo del bene, mantenendone il valore patrimoniale e le prestazioni iniziali entro limiti accettabili per tutta la vita utile e favorendone l'adeguamento tecnico e normativo alle iniziali o nuove prestazioni tecniche scelte dall'Amministrazione e/o richieste dalla legislazione. A tale scopo deve essere impiegata una struttura organizzativa che adotti le strategie di manutenzione ritenute più idonee, preparando il progetto di manutenzione.

3. AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

La società aggiudicataria dovrà provvedere entro gg. 60 dalla consegna degli impianti, all'aggiornamento tecnologico mirato alla sostituzione ed all'ampliamento degli apparati non più funzionanti e/o efficienti.

Dovranno essere necessariamente:

- sostituite tutte le videocamere in b/n presenti, con videocamere a colori **ad alta definizione**, con caratteristiche tecniche non inferiori a quelle presenti, e con **medesima sensibilità luminosa**;
- sostituiti tutti i monitor in b/n presenti, con monitor a colori con caratteristiche tecniche non inferiori a quelle presenti;
- sostituiti i sistemi di registrazione con sistemi di registrazione in tecnologia digitale compatibili con i sistemi in uso, **la cui capacità di registrazione offerta dagli hard-disk (HD), eventualmente in sostituzione degli attuali VHS, renda possibile la**

memorizzazione del medesimo numero di flussi video per un tempo almeno equivalente, ipotizzando l'utilizzo di alta risoluzione (i.e.: quella che potrebbe presentarsi in caso di sostituzione di una delle telecamere); Mentre, per i siti nei quali non è presente un impianto di registrazione dovrà essere realizzato;

- **fornitura di un secondo HD per garantire la continuità del servizio di registrazione anche a seguito di sostituzione per acquisizione di prove;**
- **nell'ipotesi che sia rimpiazzato un apparato collegato ad un PC, il nuovo dispositivo sia in grado di interfacciarsi alla maggior parte degli impianti elaborati (hardware e software) attualmente in commercio.**

Tutti i prodotti dovranno essere di primaria marca.

Pertanto la società partecipante dovrà presentare, all'atto dell'offerta, una dettagliata relazione con le soluzioni proposte che saranno oggetto di attenta valutazione tecnica.

4. SOPRALLUOGHI

Tutti i soggetti invitati alla gara hanno l'**obbligo** di visitare i luoghi di esecuzione dell'appalto.

I sopralluoghi si terranno nei giorni ed alle ore indicate nella lettera d'invito di gara.

In tale contesto verranno anche individuate le reali esigenze di condizionamento necessarie per il corretto funzionamento delle apparecchiature di gestione del sistema in argomento a cui la ditta dovrà far fronte.

Al termine del sopralluogo il funzionario incaricato dall'Amministrazione rilascerà una certificazione attestante l'avvenuto sopralluogo.

I soggetti che intendono partecipare alla gara danno il tal modo atto, senza riserva di sorta:

- di aver preso visione dello stato di conservazione e funzionamento di tutti i componenti che costituiscono il sistema di videosorveglianza;
- di aver eseguito un attento e approfondito sopralluogo dell'edificio, aree esterne attrezzature, impianti e quant'altro interessato all'esecuzione dell'appalto;
- di avere conseguentemente verificato e valutato, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi ai profili di sicurezza dell'edificio, locali, ambienti interni ed esterni, attrezzature, impianti e quant'altro interessato all'esecuzione dell'appalto, al fine di preordinare ogni necessario o utile presidio di protezione e di predisporre adeguati interventi di prevenzione e protezione verso i propri lavoratori.

Nell'offerta di gara dovranno essere presentate le certificazioni attestante l'avvenuto sopralluogo di tutti gli impianti oggetti di gara.

5. PIANO DI MANUTENZIONE

E' il complesso di attività che ha lo scopo di mantenere il bene nella corretta efficienza e funzionalità secondo le aspettative e le esigenze dell'Amministrazione

Il piano di manutenzione deve prevedere tutti i controlli ed interventi volti al mantenimento degli standard di funzionalità, efficienza, affidabilità e qualità per cui gli impianti sono stati realizzati.

La programmazione dei controlli e degli interventi si basa sulla puntuale analisi dei singoli elementi e dei sistemi complessi in relazione all'uso, all'influenza degli agenti esterni (atmosferici e meccanici) e al servizio che detti elementi o sistemi offrono.

Il piano di manutenzione è costituito da:

- a) **un manuale di manutenzione** contenente la descrizione sommaria dell'elemento o del sistema di elementi oggetto della manutenzione con la sua individuazione, la descrizione delle anomalie/difetti riscontrabili e l'individuazione delle manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente e quelle per le quali bisogna far ricorso a personale specializzato;
- b) **un programma di manutenzione** contenente l'indicazione dei controlli e degli interventi da eseguire a cadenze temporalmente o altrimenti prefissate.

L'esecuzione dei controlli e degli interventi di manutenzione generalmente richiede l'approntamento di un nucleo di manutenzione composto da manodopera specializzata in grado di effettuare anche se di piccola entità, gli interventi più svariati per tipologia e specializzazione.

6. MANUALI DI MANUTENZIONE

I manuali di manutenzione che definiscono le procedure di raccolta e di registrazione dell'informazione, nonché le azioni necessarie per impostare il piano di manutenzione e per organizzare in modo efficiente, sia sul piano tecnico sia su quello economico, il servizio di manutenzione.

I manuali devono consentire di raggiungere una serie di obiettivi, raggruppati qui di seguito in base alla loro natura.

Obiettivi tecnico - funzionali:

- istituire un sistema di raccolta delle "informazioni di base" e di aggiornamento con le "informazioni di ritorno" a seguito degli interventi, che consenta, attraverso l'implementazione e il costante aggiornamento del "sistema informativo", di conoscere e mantenere correttamente l'immobile e le sue parti;
- consentire l'individuazione delle strategie di manutenzione più adeguate in relazione alle caratteristiche del bene immobile ed alla più generale politica di gestione del patrimonio immobiliare;
- istruire gli operatori tecnici sugli interventi di ispezione e manutenzione da eseguire, garantendo la corretta ed efficiente esecuzione degli interventi;
- istruire gli utenti su eventuali interventi di piccola manutenzione che possono eseguire direttamente; sulla corretta interpretazione degli indicatori di uno stato di guasto o di malfunzionamento e sulle procedure per la sua segnalazione alle competenti strutture di manutenzione;

- definire le istruzioni e le procedure per controllare la qualità del servizio di manutenzione.

Obiettivi economici

- ottimizzare l'utilizzo del bene immobile e prolungarne il ciclo di vita con l'effettuazione d'interventi manutentivi mirati;
- conseguire il risparmio di gestione sia con il contenimento dei consumi energetici o di altra natura, sia con la riduzione dei guasti e del tempo di non utilizzazione del bene immobile;
- consentire la pianificazione e l'organizzazione più efficiente ed economica del servizio di manutenzione.

Obiettivi giuridici-normativi

- stabilire responsabilità e competenze per l'espletamento delle attività oggetto del servizio di manutenzione, anche in relazione alle responsabilità civili e penali;
- assicurare il rispetto dei requisiti di sicurezza e della qualità ambientale in relazione alle soluzioni tecnologiche e impiantistiche adottate;
- individuare i rischi connessi con le attività manutentive, indicando eventuali misure per ridurle ed annullarne la pericolosità;
- assicurare procedure di verifica e controllo del mantenimento dei requisiti di sicurezza nello svolgimento delle attività di conduzione "tecnica", di controllo e di manutenzione ai sensi di quanto stabilito dalla legislazione vigente.

7. PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

Il programma di manutenzione contenente l'indicazione dei controlli e degli interventi da eseguire a cadenze temporalmente prefissate infine, definisce cronologicamente il complesso di attività, finalizzate all'esecuzione degli interventi di manutenzione previsti..

Tutta la procedura, gli elementi e le definizioni relativi al concetto di manutenzione sono componenti che costituiscono un sistema manutenzione impostato come una struttura organizzativa composta da responsabilità e risorse, processi e procedure, necessarie per attuarne la strategia. Cardine base di tale complesso di elementi è il **sistema informativo di manutenzione** costituito da un insieme di norme, procedure e strumenti atti a raccogliere ed elaborare le informazioni necessarie per la gestione delle attività di manutenzione e per il monitoraggio dell'attività degli impianti.

Dovrà essere prevista almeno una visita ispettiva mensile per ogni apparato in manutenzione, che avrà lo scopo di assicurare il corretto funzionamento del sistema.

E' richiesto altresì:

- l'attivazione di un numero verde;
- **almeno una struttura di riferimento nella regione;**

- la reperibilità del personale tecnico h24 ;
- modalità d'intervento secondo quanto stabilito nel paragrafo SLA.

Gli interventi devono essere di tipo:

1. preventivo con visite mensili
2. correttivo in caso di guasto.

8. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE

La società aggiudicataria, per poter svolgere con efficacia ed efficienza il servizio di manutenzione, dovrà predisporre la documentazione necessaria che andrà organizzata all'interno di un archivio dati (fisico e/o informatizzato) ed in particolare dovrà reperire e/o elaborare e rendere sempre disponibili i seguenti documenti:

- **Anagrafica degli impianti**, individuazione, localizzazione e descrizione, supportata da un opportuno sistema di classificazione e codifica, del complesso immobiliare, degli edifici, del sistema tecnologico, suddiviso gerarchicamente in unità tecnologiche, elementi tecnici, componenti e loro materiali costituenti. Per la suddivisione del sistema tecnologico vedere UNI 8290-1
- **Disegni e schemi "AS BUILT"** degli impianti oggetti della manutenzione
- **Manuale d'ispezione**, al fine di verificare lo stato di efficienza, di funzionalità e di rispetto della normativa per ogni elemento tecnico o componente, in funzione del livello di scomposizione più appropriato. Il manuale sarà composto da schede, contenenti le seguenti informazioni:
 1. informazioni relative alla localizzazione nella costruzione, al funzionamento, alle specifiche di prestazione richiesta, alle relazioni fisiche e funzionali con altri componenti, alle caratteristiche di messa in opera e di gestione;
 2. informazioni sui metodi e sugli strumenti necessari per effettuare la diagnosi dello stato di guasto o di degrado patologico e fornisce i criteri di valutazione dello stesso;
 3. quadro interpretativo dello stato nosologico ed informazioni tecniche ed economiche sugli interventi effettuati e le eventuali precisazioni sulle terapie da adottare.
- **Specifiche tecniche**, in particolare dei componenti impiantistici, per individuarne le caratteristiche e le "condizioni stabilite" di funzionamento;
- **Manuali d'uso e manutenzione del costruttore delle apparecchiature;**
- **Manuali di conduzione tecnica e manutenzione.**

9. MANUTENZIONE PERIODICA

La manutenzione periodica dell'impianto di videosorveglianza deve prevedere le seguenti operazioni:

- Controllo tecnico funzionale delle telecamere o del loro funzionamento;
- Controllo di tutte le apparecchiature che compongono il sistema quali: obiettivi, monitor, distributori, cassetteria, interconnessioni, paleria, attacchi, supporti, quadri elettrici, sensori, alimentatori ecc.

Particolare attenzione va posta agli obiettivi che dovranno essere eventualmente rimessi a fuoco e collocati nella loro giusta angolazione.

Nell'effettuare il controllo periodico bisognerà applicare tutte le procedure che rispondono all'esigenze di seguito riportate:

- Verificare l'area coperta dall'impianto;
- Stabilire e verificare se lo scopo di copertura, zona per zona, è ancora in essere e se è quello citato nelle procedure;
- Verificare che i tempi di risposta o memorizzazione siano quelli programmati;
- Verificare le condizioni di tutti gli apparati ed il loro stato;
- Verificare se vi sono eventi non conformi e non stabiliti nelle procedure di funzionamento;
- Verificare il database storico degli avvenimenti nei DVR;
- Verificare la funzionalità dei pc di gestione;
- Verificare la capacità dell'Hard Disk e la disponibilità dello stesso;
- Verificare la conoscenza degli operatori incaricati alla gestione degli apparati delle giuste procedure ed eventualmente istruirli;
- Verificare l'efficienza dei sistemi di memorizzazione;
- Verificare il funzionamento delle tastiere e joystick gestione impianti;
- Verificare l'efficienza dei sistemi di visualizzazione;
- Verificare l'efficienza dei sensori crepuscolari;
- Verificare l'efficienza dei sistemi di illuminazione;
- Verificare l'efficienza dei sensori volumetrici;
- Verificare l'efficienza dei contatti magnetici;
- Verificare l'efficienza e la funzionalità delle centraline d'allarme e delle relative sirene;
- Verificare l'efficienza delle fotocellule;
- Verificare le funzionalità delle schede video;
- Verificare le funzionalità dei sistemi di rilevazione incendi;
- Verificare la corretta funzionalità dei sistemi di videocitofono;
- Verificare l'efficienza degli ups, provvedendo alla sostituzione delle relative batterie esauste.

Qualora nel corso dell'attività di manutenzione, la società aggiudicataria ritenga più conveniente procedere alla sostituzione di un apparato, che alla sua riparazione; la sostituzione dovrà avvenire con altro con caratteristiche tecniche uguali o superiori a quello sostituito, compatibile tecnologicamente con il sistema in uso, e dovrà essere approvata preventivamente da questa Amministrazione in forma scritta.

Sarà a cura della società aggiudicataria lo smaltimento ed il relativo costo degli eventuali apparati sostituiti.

10. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Oltre alle visite periodiche, dovrà essere previsto anche un servizio di manutenzione straordinaria, che dovrà comprendere interventi straordinari a domicilio in numero illimitato su richiesta anche telefonica degli Uffici che hanno in uso gli impianti, allo scopo di riparare guasti o anomalie di funzionamento.

Eventuali interventi su chiamata per l'individuazione ed eliminazione di disfunzioni o di avarie, saranno richiesti da quest'Amministrazione tramite un servizio telefonico di Call Center, o anche a mezzo telefax.

11. DURATA E MODALITA' DEL SERVIZIO MANUTENTIVO

Il servizio di manutenzione avrà una durata di mesi 24 (ventiquattro).

Dovrà essere assicurato un apposito servizio di CALL CENTER dal Lunedì alla Domenica compreso i giorni festivi, con copertura delle 08.00 alle 17.00. Per le rimanenti ore dovrà essere assicurato comunque, un servizio di reperibilità tramite un servizio di telefonia cellulare per i tecnici reperibili di servizio.

Le richieste d'intervento anche telefoniche saranno rivolte direttamente dall'Ufficio interessato.

Dovrà essere garantito l'intervento entro il più breve tempo possibile e, comunque, non oltre quanto stabilito nello SLA; le riparazioni dovranno aver luogo, normalmente, nei locali ove sono in uso gli impianti.

La società aggiudicataria sarà tenuta a comunicare, all'atto dell'offerta, le modalità operative per la fruizione del servizio.

12. LIVELLO DEL SERVIZIO (SLA)

La società aggiudicataria dovrà garantire almeno i sotto indicati tempi d'intervento e ripristino secondo le modalità sotto riportate:

Tipologia di guasto	Tempo di intervento	Tempo di ripristino
Guasto bloccante	8 ore	24 ore
Guasto non bloccante	24 ore	36 ore

Si intende per **guasto bloccante** un guasto o anomalia bloccante tale da impedire l'utilizzo totale degli impianti.

Invece, si intende per **guasto non bloccante** un guasto o anomalia che blocca o invalida una o più funzioni di un singolo apparato senza compromettere il funzionamento dell'intero sistema in quanto esiste una o più procedure alternative per superare l'inconveniente.

Per raggiungere tale scopo la Società aggiudicataria impiegherà squadre di manutenzione in grado di intervenire tempestivamente ed efficacemente nei vari siti d'impianto, specificando un tempo massimo di intervento di reperibilità, eventualmente in funzione delle distanze.

Ogni squadra d'intervento dovrà disporre autonomamente di tutta la strumentazione idonea ad effettuare tutte le misure ed i controlli previsti ed, inoltre, dovrà disporre delle parti di scorta necessarie per garantire il rispetto dei tempi di ripristino richiesti.

13. NORME DI SICUREZZA

I lavori dovranno essere svolti nel rispetto delle norme vigenti di sicurezza ed igiene del lavoro. In particolare la Ditta deve:

- prendere visione delle norme interne ed essere edotto in merito ai rischi specifici degli ambienti in cui si deve operare;
- responsabilizzare il proprio personale che opererà al fine di garantire la sua sicurezza e quella degli altri che operano nello stesso ambiente;
- utilizzare personale e mezzi idonei per l'esecuzione del lavoro;
- far adottare i mezzi di protezione necessari ed esigerne il corretto impiego;
- controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro da parte del proprio personale;
- predisporre le necessarie segnalazioni di pericolo prescritte;
- mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.
- disconnettere l'alimentazione dell' energia elettrica prima di intervenire alla manutenzione di una macchina.

14. ULTERIORI RACCOMANDAZIONI E NORMATIVE

Le attività di cui al presente Capitolato dovranno essere progettate ed eseguite rispettando la regola dell'arte ed il corpo delle leggi e delle norme tecniche attualmente in vigore, nonché le raccomandazioni dei Servizi di sicurezza sui luoghi di lavoro, dei Servizi di Prevenzione e Protezione, del locale comando dei VV.F., normative e raccomandazioni dell'Ispettorato del Lavoro, ISPESL e USL; prescrizioni delle Autorità Comunali e/o Regionali, norme UNI e tabelle UNEL oltre quanto dagli altri organi competenti.

Tutti i lavori devono essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed, ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. In particolare la società aggiudicataria dovrà osservare, dove applicabili, le norme di prevenzione infortuni sul lavoro contenute in: D.lgs. n.81 del 9 Aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;

la società aggiudicataria dovrà pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sugli impianti, tutte le norme di cui sopra e prendere, di propria iniziativa, tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

Dovrà altresì farsi carico di tutte le prescrizioni documentali e non, richieste dal D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Per le eventuali opere da realizzare resta convenuto che la società aggiudicataria assumerà la qualifica di Responsabile dei Lavori come da D.lgs. 81/2008, di conseguenza è obbligato a porre in essere tutti gli adempimenti imputabili al Committente ed al Direttore Lavori.

15. ASSUNZIONI DI RESPONSABILITÀ DELLA SOCIETÀ AGGIUDICATARIA

Oltre all'assunzione delle responsabilità di carattere generale, che ricadono sulla società aggiudicataria per la natura del rapporto che si andrà ad instaurare, si precisa che saranno espressamente affidati alla società aggiudicataria la responsabilità dello smaltimento, conformemente alla legislazione vigente, di tutti i rifiuti (prodotti elettronici, batterie esauste etc..) prodotti a seguito delle attività erogate nell'ambito del presente Capitolato.

16. MANTENIMENTO DELLA CONFORMITÀ NORMATIVA - MODIFICHE AGLI IMPIANTI

È fatto divieto alla società aggiudicataria di introdurre qualsiasi modifica nei locali e negli impianti dati in consegna senza specifica autorizzazione scritta dell'Amministrazione. La società aggiudicataria si obbliga inoltre a segnalare all'Amministrazione ogni nuova necessità impiantistica affinché tutti gli impianti presenti nei locali oggetto del Servizio continuino ad essere conformi alle normative di legge sia dal punto di vista elettrico, sia ambientale ed a seguito di ogni eventuale prescrizione che venisse impartita, nel corso di tutta la durata del contratto, dalle autorità competenti. La realizzazione di suddetti interventi potrà avvenire solo previa approvazione di questa Amministrazione delle offerte tecnico-economiche riservandosi comunque la facoltà di far eseguire dette opere anche attraverso terzi.

17. GARANZIE PER DANNI A COSE O PERSONE

La società aggiudicataria è responsabile delle inosservanze al Capitolato di Oneri, nonché al comportamento dei propri lavoratori e sarà considerata sempre direttamente responsabile della totalità dei danni accertati a persone o cose che, a giudizio dell'Amministrazione, risultassero causati dal personale della società aggiudicataria stesso.

Dovrà sempre provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro, che, per qualsiasi causa, dovessero accadere alla società aggiudicataria ed ai suoi dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato.

La società aggiudicataria è altresì responsabile del buon andamento del lavoro affidatogli.

18. CRITERI DI VALUTAZIONE

La fornitura sarà aggiudicata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico ed economico, da individuare sulla base dei parametri e con i pesi di seguito elencati:

- a) Prezzo 65%
- b) Caratteristiche tecniche 35%

Il punteggio sarà determinato dalla somma algebrica del punteggio tecnico e del punteggio dell'offerta economica calcolato applicando la seguente formula:

$$Y=P1+P2$$

In cui:

- La valutazione dell'offerta tecnica (P1) sarà effettuata assegnando i seguenti punteggi massimi in considerazione della rispondenza, ricchezza, completezza e chiarezza documentale delle soluzioni proposte, rispetto alle caratteristiche ed ai requisiti minimi indicati nel capitolato tecnico cui si rimanda, come indicato nella griglia sottostante:

Elementi di valutazione	Peso	Punteggio (min-max)
Sensibilità B/N con F 1.2 delle videocamere fornite	9%	3
Dimensione schermo dei Monitor forniti	9%	3
Aumento percentuale della capacità di memorizzazione dei sistemi di registrazione digitali forniti	9%	3
Riduzione percentuale dei tempi di intervento	31%	11
Estensione periodo di manutenzione (in mesi)	34%	12
Anni di esperienza specifica in realizzazioni analoghe	9%	3
TOTALE		35

Da attribuire secondo il criterio di seguito indicato:

- Sensibilità B/N con F 1.2 delle videocamere fornite
 - 0 punti fino 0,5 lux
 - 1 punto fino 0,1 lux
 - 2 punti fino a 0,05 lux
 - 3 punti oltre i 0,05 lux
- Dimensione schermo dei Monitor forniti
 - 0 punti fino a 19"
 - 1 punto fino a 20"
 - 2 punti fino a 22"
 - 3 punti oltre i 22"
- Aumento percentuale della capacità di memorizzazione dei sistemi di registrazione digitali forniti
 - 0 punti fino al 20%
 - 1 punto fino al 55%
 - 2 punti fino al 90%
 - 3 punti oltre il 90%
- Riduzione percentuale dei tempi di intervento
 - 0 punti per lo 0%, 1 punto per ogni riduzione del 5%, fino a un massimo di 11 punti per riduzioni oltre il 50%
- Estensione periodo di manutenzione (in mesi)
 - 0 punti per 0 mesi, 2 punti per ogni mese aggiuntivo, fino a un massimo di 12 punti per 6 mesi
- Anni di esperienza specifica in realizzazioni analoghe
 - 0 punti fino a 3 anni,
 - 1 punto fino a 6 anni
 - 2 punti fino a 9 anni
 - 3 punti oltre 9 anni

Gli elementi di valutazione dovranno essere chiaramente indicati su un prospetto riepilogativo all'atto dell'offerta.

- I punti relativi all'offerta economica (P2) saranno attribuiti secondo il criterio di seguito specificato:

$$P2=65*Pmin/P$$

dove:

Pmin = Prezzo più basso;

P=Prezzo offerto;

P2=Punteggio ottenuto.

